

ATTI PARLAMENTARI

VII LEGISLATURA

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XXXVIII</sup>  
n. 1 - 3

---

**RELAZIONE**

sui risultati delle operazioni di cassa della gestione  
del bilancio statale e della gestione di tesoreria

(SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1977)

(art. 9 della legge 10 maggio 1976, n. 249)

**presentata dal Ministro del Tesoro**  
**(STAMMATI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 31 ottobre 1977**

---

PAGINA BIANCA

## P R E M E S S A

La presente relazione, quarta ed ultima della gestione 1977, è anche l'ultima che si svolge con riferimento al solo settore statale, in quanto con il prossimo anno essa dovrà estendersi — in ossequio al disposto dell'articolo 2 della legge 407/1977 — all'intero settore pubblico allargato, che comprende oltre al settore statale tutti gli altri enti della Pubblica amministrazione ed in più le Aziende autonome, gli enti ospedalieri, le aziende municipalizzate, gli enti portuali e l'ENEL.

La prossima relazione, per la quale si stanno predisponendo le opportune azioni per l'acquisizione dei necessari flussi informativi, avrà pertanto ad oggetto la stima dei flussi di cassa dell'intera attività pubblica e, nella sua prima revisione trimestrale, conterrà altresì specifici elementi di informazione su consistenza, età e ritmo di smaltimento dei residui passivi.

Informazioni sulla consistenza dei residui passivi all'inizio del corrente anno e sulla loro composizione per età, distintamente per quelli « propri » e « di stanziamento », sono peraltro già stati forniti nella precedente relazione (A.S. Doc. XLI n. 1-2).

Nella presente relazione, pertanto, dati per acquisiti gli elementi informativi sui residui e sulle operazioni del periodo suppletivo 1976, che non hanno subito variazione alcuna, si presenta il solo aggiornamento del quadro previsionale di competenza del bilancio statale, e correlativamente delle masse acquisibili e spendibili, nonché l'ulteriore revisione della stima dei flussi annui di cassa del bilancio e della tesoreria, alla luce dell'effettivo andamento delle operazioni registrato a fine settembre scorso.

Si traccia, così, un primo preconsuntivo per l'anno 1977 della gestione di competenza del bilancio statale e della gestione di cassa del settore statale (bilancio e tesoreria), il quale — pur non considerando le modifiche che potranno essere introdotte con il terzo provvedimento di variazioni al bilancio di prossima presentazione al Parlamento — appare largamente attendibile, stante il prevalente carattere di mero assestamento che quel provvedimento di variazioni verrà a rivestire.

Da tale preconsuntivo emergono, per la gestione di cassa, livelli di disavanzi per il bilancio dello Stato e per la tesoreria superiori a quelli previsti nello scorso luglio, ma che comunque si stimano coerenti — per i motivi che si specificheranno nel corso della relazione — con le esigenze poste dalla più recente evoluzione congiunturale e dalla prosecuzione, in termini più flessibili, del programma governativo di stabilizzazione.

La presente relazione, analogamente alle precedenti, si articola nei seguenti punti:

- gestione del bilancio;
- gestione di tesoreria;
- dati di insieme delle due gestioni;
- vincoli internazionali.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## I.

## GESTIONE DEL BILANCIO

1. — La stima annua delle operazioni di cassa presentata al Parlamento il 26 luglio 1977 dal Ministro del tesoro concludeva con i seguenti risultati:

*Incassi:*

— tributari . . . . .	miliardi 38.980	
— altri . . . . .	» 7.500	
	<hr/>	miliardi 46.480

*Pagamenti:*

— correnti . . . . .	miliardi 45.250	
— in conto capitale . . . . .	» 10.800	
	<hr/>	» 56.050
Disavanzo di bilancio . . .		<hr/> <hr/> miliardi 9.570

Tale stima risultava coerente con un volume di 54.541 miliardi di entrate acquisibili e di 80.671 miliardi di somme spendibili.

Le componenti di tali somme acquisibili e spendibili risultavano in particolare determinate come dal successivo prospetto:

	Residui al 31-12-1976	Suppletivo 1976	Previsioni rettificate 1977	Somme acquisibili e spendibili per il 1977
	(miliardi di lire)			
Entrate tributarie . . . . .	2.855	1.971	39.587	44.413
Altre entrate . . . . .	2.472	486	7.170	10.128
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	5.327	2.457	46.757	54.541
Spese correnti . . . . .	9.011	4.787	44.910	58.708
Spese in conto capitale . . . . .	9.121	522	12.320	21.963
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	18.132	5.309	57.230	80.671
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nel trimestre trascorso, mentre le componenti inerenti i residui e le operazioni del periodo suppletivo restavano determinate negli importi indicati, le previsioni rettificate dell'anno in corso venivano ulteriormente aggiornate in relazione al concreto evolversi della gestione di competenza del bilancio.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare, venivano rettificate in aumento per 605 miliardi le previsioni delle entrate non tributarie, per 980 miliardi quelle delle spese correnti e per 293 miliardi quelle delle spese in conto capitale.

Ne conseguiva che il complesso delle somme acquisibili nell'anno 1977 si rideterminava in 55.146 miliardi e quello delle somme spendibili in 81.944 miliardi.

L'ulteriore assestamento del quadro previsionale di competenza e l'effettivo andamento degli incassi e dei pagamenti nel decorso trimestre comportano talune modifiche nella stima delle operazioni di cassa per il 1977 precedentemente formulata.

Nel paragrafo che segue si illustrano brevemente gli ulteriori aggiornamenti che nel decorso trimestre hanno interessato le previsioni rettificate di competenza del luglio 1977.

2. — Le variazioni accrescitive delle entrate non tributarie riguardano per l'intero importo di 605 miliardi acquisizioni al bilancio dei mezzi di copertura di particolari oneri non precisamente quantificabili in sede previsionale.

Si tratta in primo luogo dei prelievi dagli appositi conti di tesoreria a copertura e delle provvidenze di competenza del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, determinatesi in complessivi 100 miliardi in relazione al verificarsi di calamità naturali in varie zone del Paese, e degli interventi per il rilancio dell'economia e la ricostruzione del Friuli, per i quali si sono completate procedure di impegno per complessivi 165 miliardi, e infine dei 160 miliardi di oneri finanziari sinora maturati per elevare a 4.100 miliardi le operazioni di consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali.

La restante quota della variazione riguarda la previsione delle voci di entrata che costituiscono le risorse proprie della CEE, le quali per legge devono essere adeguate sulla scorta dell'effettivo andamento dei relativi accertamenti nel primo semestre dell'anno il che comporta la contestuale variazione delle appostazioni di spesa per la tempestiva erogazione delle stesse alla Commissione delle Comunità europee.

Le descritte variazioni delle entrate hanno corrispondentemente incrementato la spesa e più precisamente di 340 miliardi le dotazioni di parte corrente e di 265 miliardi quelle del conto capitale.

La restante variazione accrescitiva della spesa, che ha interamente inciso sulla parte corrente, è derivata per un verso dalle assegnazioni disposte ai termini dell'articolo 41 (1° comma) della legge di contabilità generale dello Stato e, per l'altro verso, dagli oneri per interessi connessi con le emissioni di buoni poliennali del Tesoro e certificati di credito del Tesoro, oneri la cui copertura è stata prevista a carico dei ricavi delle emissioni stesse.

Pertanto, il nuovo quadro previsionale di competenza dello Stato per l'anno in corso, si presenta al momento come segue:

*Entrate:*

— tributarie . . . . .	miliardi 39.587	
— altre . . . . .	» 7.775	
	<hr/>	miliardi 47.362

*Spese:*

— correnti . . . . .	miliardi 45.890	
— in conto capitale . . . . .	» 12.613	
	<hr/>	miliardi 58.503
		<hr/>
Saldo netto da finanziare . . . . .		miliardi 11.141
		<hr/> <hr/>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indicata previsione aggiornata di spesa comprende — come già quella dello scorso luglio — interventi con copertura a carico del mercato dei capitali per complessivi 4.126 miliardi, che qui di seguito vengono dettagliati con distinto riferimento a quelli già finanziati ed ancora da finanziare.

	Mutui emessi	Mutui da emettere
	(miliardi di lire)	
<i>Spese correnti</i>		
AIMA: gestione finanziaria . . . . .	95	105
Apporti al Fondo sociale (quota arretrata: decreto-legge 267/72 convertito in legge 485/72) . . . . .	—	104
INPS: sgravio contributivo alle imprese operanti nel Mezzogiorno (legge 183/76) . . . . .	—	1.981
EGAM: contributo speciale per il pagamento di retribuzioni e fornitori delle Aziende del gruppo (decreto-legge 103/77 convertito in legge 267/77) . . . . .	90	—
	185	2.190
<i>Spese in conto capitale</i>		
EGAM: fondo dotazione (legge 69/73) . . . . .	—	45
EGAM: urgenti ed inderogabili necessità del gruppo (decreto-legge 103/77 convertito in legge 267/77) . . . . .	150	—
EAGAT: fondo dotazione (legge 244/73) . . . . .	—	3
ENEL: fondo dotazione (legge 206/76) . . . . .	500	—
Ristrutturazione e riconversione industriale (legge 675/77) . . . . .	—	600
Rilancio economia (decreto-legge 376/75 convertito in legge 492/75) . . . . .	—	138
Rilancio economia (decreto-legge 377/75 convertito in legge 493/75) . . . . .	—	72
Edilizia scolastica (legge 413/74) . . . . .	100	—
Urbanizzazione aree (legge 166/75) . . . . .	—	50
Aeroporti aperti al traffico aereo civile (legge 825/73) . . . . .	—	38
Artigiancassa: fondo dotazione (legge 524/75) . . . . .	—	35
Fondo nazionale credito agevolato (legge 183/76) . . . . .	—	20
	750	1.001
In complesso . . . . .	935	3.191

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\* \* \*

Entro la fine dell'anno, peraltro, al mercato dei capitali occorre altresì far ricorso per ulteriori 1.900 miliardi per la copertura degli sbilanci degli anni 1975 e 1976 del Fondo nazionale ospedaliero (miliardi 1.650) e per l'estinzione dei debiti dei Comuni verso gli ospedali (miliardi 250).

Trattandosi di mere operazioni di consolidamento di debiti, come tali neutrali ai fini della espansione del credito, esse non sono state considerate nella stima annua delle operazioni di cassa e, pertanto, neppure incluse nelle previsioni aggiornate di competenza.

3. — Ridefinita nei termini indicati la previsione di competenza per il 1977 e ripresi dalla precedente relazione i dati definitivi della consistenza dei residui passivi e delle operazioni del mese suppletivo dell'esercizio 1976, la massa spendibile dell'anno in corso si è portata sul livello di 81.944 miliardi, come risulta dalla successiva Tabella in cui se ne presenta l'articolazione per categorie economiche e singole componenti.

## BILANCIO DELLO STATO - MASSA SPENDIBILE PER IL 1977 PER CATEGORIE ECONOMICHE

	Residui al 31-12-1976	Previsioni rettificate 1977	Suppletivo 1976	Massa spendibile nel 1977
	(miliardi di lire)			
<b>SPESE CORRENTI . . . . .</b>	<b>9.011</b>	<b>45.890</b>	<b>4.787</b>	<b>59.688</b>
Organi costituzionali dello Stato . . . . .	—	158	—	158
Personale in servizio . . . . .	1.049	10.532	429	12.012
Personale in quiescenza . . . . .	116	2.167	601	2.884
Acquisto di beni e servizi . . . . .	1.718	3.300	313	5.331
Trasferimenti . . . . .	3.282	21.026	3.241	27.548
Interessi . . . . .	2.659	7.081	63	9.803
Poste correttive e compensative . . . . .	175	1.515	106	1.796
Ammortamenti . . . . .	—	53	24	77
Somme non attribuibili . . . . .	12	58	10	79
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .</b>	<b>9.121</b>	<b>12.613</b>	<b>522</b>	<b>22.256</b>
Costituzione capitali fissi . . . . .	2.275	1.183	84	3.542
Trasferimenti . . . . .	5.272	8.506	309	14.087
Partecipazioni e conferimenti . . . . .	24	1.322	—	1.346
Anticipazioni produttive . . . . .	131	240	1	372
Anticipazioni non produttive . . . . .	1.419	1.362	128	2.909
<b>IN COMPLESSO . . . . .</b>	<b>18.132</b>	<b>58.503</b>	<b>5.309</b>	<b>81.944</b>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. — L'acquisizione di più aggiornati elementi di conoscenza in ordine alle somme spendibili ed acquisibili e, soprattutto, l'andamento delle operazioni di cassa nell'ultimo trimestre trascorso hanno reso necessaria — come si è già accennato — una revisione della stima annua degli incassi e dei pagamenti statali.

Tale nuova stima si riporta in sintesi qui di seguito a raffronto con quella che figura nella precedente relazione di fine luglio (A.S. Doc. XLI n. 1-2).

	Stima 26-7-1977	Stima revisionata
	(miliardi di lire)	
<i>Incassi:</i>		
— tributari . . . . .	38.980	37.580
— altri . . . . .	7.500	8.500
	<u>46.480</u>	<u>46.080</u>
	<u><u>46.480</u></u>	<u><u>46.080</u></u>
<i>Pagamenti:</i>		
— correnti . . . . .	45.250	46.200
— in conto capitale . . . . .	10.800	10.100
	<u>56.050</u>	<u>56.300</u>
	<u><u>56.050</u></u>	<u><u>56.300</u></u>
SALDO NETTO DA FINANZIARE . . .	9.570	10.220
	<u><u>9.570</u></u>	<u><u>10.220</u></u>

Per effetto della diminuzione di miliardi 400 apportata alla stima degli incassi e dell'accrescimento di miliardi 250 della valutazione dei pagamenti, il saldo netto da finanziare si è ampliato passando dai 9.570 miliardi di fine luglio agli attuali 10.220 miliardi.

Al peggioramento del *deficit* del bilancio statale si è purtroppo aggiunto — per le cause che si dettaglieranno in prosieguo — quello della gestione di tesoreria con la conseguenza che il fabbisogno del settore statale, al netto degli apporti agli Istituti di credito speciale, si è portato al livello di 14.220 miliardi contro i 13.100 miliardi previsti a fine luglio.

La rettifica in diminuzione della stima degli incassi — come analiticamente risulta dal successivo prospetto — è la risultante di un ridimensionamento di 1.400 miliardi della previsione degli introiti *tributari* e di un aumento di 1.000 miliardi della valutazione delle altre risorse acquisibili al bilancio.



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stima 26-7-1977	Stima revisionata
	(miliardi di lire)	
IMPOSTE DIRETTE . . . . .	16.500	16.500
di cui:		
— IRPEF . . . . .	9.850	9.950
— IRPEG . . . . .	1.900	1.700
— ILOR . . . . .	650	650
— Sostitutiva . . . . .	2.750	2.750
IMPOSTE INDIRETTE . . . . .	22.480	21.080
Affari . . . . .	14.520	13.620
— IVA . . . . .	10.820	9.920
— Registro e bollo . . . . .	2.200	2.200
Produzione . . . . .	6.210	5.810
— Olii minerali . . . . .	5.030	4.800
Monopoli . . . . .	1.400	1.300
— Tabacchi . . . . .	1.300	1.250
Lotto . . . . .	350	350
Introiti tributari . . . . .	38.980	37.580
Altri introiti . . . . .	7.500	8.500
IN COMPLESSO . . . . .	46.480	46.080

La diminuzione netta di 1.400 miliardi nella previsione del gettito tributario ha interessato sia l'imposizione diretta che quella indiretta.

Nel comparto delle imposte dirette — per le quali, in questo scorcio di anno, si avvertono sintomi di una più dinamica evoluzione — le variazioni assumono carattere compensativo, per cui, al momento, resta confermata la valutazione di 16.500 miliardi in precedenza effettuata. Infatti, ai maggiori gettiti che si prevede di realizzare a titolo di IRPEF (+ miliardi 100) e di «tributi soppressi» (+ miliardi 100) si contrappone una rettifica (— miliardi 200) dovuta a più corretti criteri di valutazione del gettito dell'imposta sulle persone giuridiche.

Nell'ambito dell'imposizione indiretta, più immediatamente sensibile alle variazioni che si registrano nell'andamento delle attività produttive, la valutazione effettuata nello scorso mese di luglio, che portava un gettito di 22.480 miliardi, va rettificata in 21.080 miliardi.

La riduzione di 1.400 miliardi riguarda:

a) le tasse ed imposte sugli affari, per miliardi 900. La riduzione si concentra nell'imposta sul valore aggiunto per la quale, dallo scorso mese di luglio, si registrano flessioni nei ritmi di crescita, sia per quanto riguarda il tributo all'importazione che per quanto riguarda gli scambi interni;

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, per 400 miliardi. Sensibile in questa categoria appare la decelerazione che si registra nell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (— miliardi 230) essenzialmente dovuta alla contrazione dei consumi che è venuta a manifestarsi in misura superiore a quella preventivata;

c) i monopoli, per miliardi 100, in relazione sia ad una flessione dei consumi dei tabacchi — che ha fatto seguito ai ritocchi recentemente apportati ai prezzi di vendita — che ad una più esatta valutazione dei gettiti derivanti dalla vendita degli altri generi di monopolio.

Per la stima degli incassi non tributari, la correzione in aumento di 1.000 miliardi deriva, per importi pressoché identici, per un verso essenzialmente dai maggiori prelievi da taluni dei ricordati conti di tesoreria da cui si traggono i mezzi per la copertura di determinati oneri e, per l'altro verso, dall'anticipo della semestralità inerente la retrocessione di interessi sui BOT dalla Banca d'Italia.

Con riferimento ai pagamenti, la nuova valutazione per categorie economiche, effettuata analiticamente sulla base degli elementi conoscitivi prima ricordati, viene a determinarsi nei termini seguenti:

	Stima 26-7-1977	Stima revisionata
	<i>(miliardi di lire)</i>	
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>		
Categ. I. — Organi costituzionali . . . . .	150	158
» II. — Personale in servizio . . . . .	10.300	10.200
» III. — Personale in quiescenza . . . . .	1.800	1.900
» IV. — Acquisto di beni e servizi . . . . .	2.650	2.730
» V. — Trasferimenti . . . . .	21.400	22.050
» VI. — Interessi . . . . .	7.700	7.700
» VII. — Poste correttive e compensative delle entrate .	1.190	1.400
» VIII. — Ammortamenti . . . . .	35	32
» IX. — Somme non attribuibili . . . . .	25	30
Totale Titolo I . . .	45.250	46.200
<b>PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</b>		
Categ. X e XI. — Costituzione capitali fissi . . . . .	835	765
» XII. — Trasferimenti . . . . .	6.700	6.150
» XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti . . . .	1.415	1.325
» XIV. — Concessione crediti per finalità produttive . .	250	200
» XV. — Concessione crediti per finalità non produttive.	1.600	1.660
Totale Titolo II . . .	10.800	10.100
TOTALE TITOLI I E II . . .	56.050	56.300

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'accrescimento della stima dei pagamenti correnti, pari a miliardi 950, deriva per la maggior parte dai maggiori trasferimenti alle famiglie, alle imprese ed all'estero in relazione alle più elevate esigenze rispettivamente per i trattamenti pensionistici di guerra e delle altre categorie protette, per la gestione finanziaria dell'AIMA e per il contributo alla CEE ad integrazione delle risorse proprie. La lievitazione di queste ultime, inoltre, è alla base della rettifica apportata alle poste correttive e compensative delle entrate.

Per i pagamenti in conto capitale, la riduzione della previsione è in gran parte dovuta alla decelerazione osservata nel ritmo dei pagamenti per trasferimenti alle regioni per opere da realizzare nel settore dell'edilizia ospedaliera ed in quello delle opere igienico-sanitarie.

\* \* \*

In sede di trattative con il Fondo monetario internazionale — che portarono alla nota lettera di intenti — il volume dei pagamenti di bilancio per il 1977 veniva indicato in 55.350 miliardi di lire, al lordo degli apporti per 300 miliardi agli Istituti di credito speciale.

La situazione che ora si delinea porta a superare detto limite per 950 miliardi.

Nel successivo paragrafo IV (vincoli internazionali) si ritrovano in proposito talune considerazioni. In questa sede sembra doveroso, nonostante la modestia dell'incremento (dell'ordine dell'1,7 per cento), un cenno sulle cause che hanno condotto a questo supero, cause che — come già si poneva in evidenza nella precedente relazione — attengono a provvedimenti varati nel corso dell'esercizio sia per fronteggiare esigenze assolutamente imprevedibili all'epoca della trattativa con il FMI, sia per adeguare talune dotazioni di bilancio al mutato quadro di riferimento.

Al riguardo vanno ricordati:

— gli interventi per l'ordine pubblico (leggi nn. 284 e 413 del 1977), che hanno comportato maggiori oneri per complessivi 175 miliardi;

— gli interventi per le calamità naturali, che hanno inciso per circa 210 miliardi, ivi compresi quelli finanziati con le disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale per l'agricoltura;

— le esigenze della gestione finanziaria dell'AIMA collegate con le imprevedibili situazioni dei mercati, solo ora determinate in 245 miliardi dei quali 140 erogati a tutto settembre e coperti con emissioni di certificati di credito del Tesoro;

— gli accresciuti oneri per interessi sui BOT ricadenti nel 1977, in relazione alle esigenze del mercato che si è dimostrato particolarmente incline alle sottoscrizioni dei titoli a 6 ed a 3 mesi (che, appunto, ricadono nel 1977).

5. — I risultati di cassa a tutto settembre 1977 — comprese le operazioni del periodo suppletivo — vengono qui di seguito analizzati a raffronto con la stima annua revisionata.

Tali risultati, al netto di miliardi 1.319 relativi al consolidamento dei debiti degli enti mutualistici, riguardano:

Incassi tributari . . . . .	miliardi	25.624
Altri incassi . . . . .	»	5.893
	<u>miliardi</u>	<u>31.517</u>
Pagamenti correnti . . . . .	miliardi	32.904
Pagamenti di capitali . . . . .	»	6.654
	<u>miliardi</u>	<u>39.558</u>
Saldo netto da finanziare . . .	<u>miliardi</u>	<u>8.041</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella successiva Tabella si pongono a raffronto gli incassi realizzati a tutto settembre 1976 e 1977 con i corrispondenti flussi annui conseguiti e valutati, avvertendo peraltro che i dati rilevati per le singole imposte a tutto settembre del corrente anno rivestono carattere provvisorio.

BILANCIO DELLO STATO - INCASSI DEGLI ANNI 1976 (RISULTATI) E 1977 (STIME)  
A RAFFRONTO CON I RISPETTIVI RISULTATI A TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE (a)

	A n n o 1 9 7 6		A n n o 1 9 7 7		Incidenza % degli incassi a tutto settembre su intero anno	
	Intero anno	Di cui a tutto settembre	Intero anno	Di cui a tutto settembre	1976	1977
	<i>(miliardi di lire)</i>					
IMPOSTE DIRETTE . . . . .	11.154	8.776	16.500	11.460	78,7	69,5
di cui:						
— IRPEF . . . . .	6.242	4.920	9.950	7.152	78,8	71,9
— IRPEG . . . . .	880	844	1.700	962	95,9	56,6
— ILOR . . . . .	474	264	650	312	55,7	48,—
— Sostitutiva . . . . .	2.128	1.671	2.750	2.011	78,5	73,1
IMPOSTE INDIRETTE . . . . .	15.450	10.536	21.080	14.164	68,2	67,2
Affari . . . . .	9.817	6.555	13.620	8.900	66,8	65,3
— IVA . . . . .	6.838	4.713	9.920	6.350	68,9	64,—
— Registro e bollo . . . . .	1.318	958	2.200	1.579	72,7	71,8
Produzione . . . . .	4.209	2.976	5.810	4.078	70,7	70,2
— Olii minerali . . . . .	3.486	2.459	4.800	3.391	70,5	70,6
Monopoli . . . . .	1.139	822	1.300	943	72,2	72,5
— Tabacchi . . . . .	1.102	797	1.250	919	72,3	73,5
Lotto . . . . .	285	183	350	243	64,2	69,4
Introiti tributari . . . . .	26.604	19.312	37.580	25.624	72,6	68,2
Altri introiti . . . . .	4.830	3.543	8.500	5.893	73,4	69,3
IN COMPLESSO . . . . .	31.434	22.855	46.080	31.517	72,7	68,4

(a) Dati al netto delle operazioni di consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali e delle duplicazioni inerenti il rilancio dell'economia.

Con riferimento alle incidenze dei risultati a tutto settembre sui dati annui, la Tabella pone in evidenza sensibili divari tanto per gli introiti tributari (72,6 per cento nel 1976 contro 68,2 per cento nel 1977) che per gli altri introiti (73,4 per cento nel 1976 contro 69,3 per cento nel 1977).

Per gli introiti *tributari* la minore percentuale di realizzazione del 1977 rispetto al 1976 è per la maggior parte dovuta al comparto delle imposte dirette e trova sostanzialmente giustificazione nell'addensamento nell'ultimo trimestre dell'anno in corso dei nuovi incassi per complessivi 1.500 miliardi a titolo di anticipo dell'IRPEF e dell'IRPEG e dei maggiori introiti attesi dal secondo acconto dell'imposta sostitutiva.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Depurando la stima annua 1977 di tali nuovi e maggiori introiti tributari diretti, le realizzazioni a tutto settembre del corrente anno si riportano infatti sostanzialmente in linea con quelle del 1976 a livello tanto di introiti di natura diretta che di proventi tributari complessivi.

Il raffronto degli incassi a tutto settembre 1977 con quelli dell'analogo periodo del 1976 evidenzia un aumento complessivo degli introiti di 8.662 miliardi, riferentisi per miliardi 6.312 (+ 32,7 per cento) agli incassi di natura tributaria.

I tributi *diretti* espongono un tasso di incremento del 30,6 per cento che misura una espansione del gettito dell'ordine dei 2.680 miliardi, per oltre i quattro quinti dovuta alla evoluzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Alla lievitazione del gettito IRPEF hanno in particolare concorso oltreché le riscossioni di ruoli relativi ai redditi del 1974, i più elevati introiti per le ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente (miliardi 4.240 contro 3.082 del 1976) e per l'autotassazione (miliardi 1.680 contro 1.377 del 1976) nonostante che quest'ultima sconti quest'anno l'effetto riduttivo dell'abolizione del cumulo tra coniugi.

Le imposte *indirette*, per effetto soprattutto degli inasprimenti di aliquote introdotti tra la fine del 1976 e l'inizio dell'anno in corso, presentano un tasso di incremento superiore di 4 punti a quello delle dirette e più precisamente pari al 34,4 per cento.

I comparti più dinamici sono stati quelli delle imposte sugli affari (+ 35,7 per cento) e sulla produzione (+ 37 per cento), più incisivamente colpiti dalle misure richiamate: di rilievo, in termini tanto assoluti che relativi, fra le prime la lievitazione dei gettiti dell'IVA (+ miliardi 1.637, pari al 34,7 per cento) e delle imposte di registro e di bollo (+ miliardi 621, pari al 64,8 per cento) e, fra le imposte sulla produzione, la espansione dell'imposta sugli olii minerali (+ miliardi 932, pari al 37,9 per cento).

In relazione agli *incassi non tributari*, ricordato che la minore percentuale di incidenza sui dati annui esposta dalle realizzazioni a tutto settembre 1977 rispetto a quelle dell'anno precedente è essenzialmente riconducibile alle maggiori retrocessioni di interessi sui BOT dalla Banca d'Italia che si concreteranno nell'ultimo mese del corrente anno, qui di seguito si fornisce il dettaglio di tali introiti realizzati a tutto settembre 1977 a raffronto con quelli dell'analogo periodo del 1976:

	A tutto settembre 1976	A tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Proventi vari (cat. VI, VII e VIII) . . . . .	313	345
Prodotti e interessi (cat. IX e X) . . . . .	314	1.605
di cui:		
— Rivalutazione disponibilità oro BI e UIC . . . . .	—	339
— Retrocessione da BI di interessi sui BOT . . . . .	306	1.260
Recuperi rimborsi e contributi (cat. XI) . . . . .	2.364	3.168
di cui:		
— Oneri finanziari consolidamento debiti enti mutualistici . . . . .	43	160
— Fondo nazionale ospedaliero . . . . .	1.981	2.075
— Somme residuali CEE . . . . .	51	176
Partite che si compensano nella spesa (cat. XII) . . . . .	442	632
di cui:		
— Risorse proprie CEE . . . . .	362	530
Introiti in conto capitale (titolo III) . . . . .	110	143
	<u>3.543</u>	<u>5.893</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esame dell'andamento dei pagamenti a tutto settembre nel raffronto con i dati annui, condotto sulla scorta della successiva Tabella, evidenzia per il 1977 realizzazioni complessivamente inferiori di due punti a quelle del 1976: più precisamente, le realizzazioni dei pagamenti correnti risultano inferiori di un punto e quelle dei pagamenti di capitali di ben otto punti.

Analogamente a quanto rilevato per gli incassi, anche per i pagamenti le minori percentuali di realizzazione evidenziate dai dati a tutto settembre del corrente anno trovano piena giustificazione nell'addensamento nell'ultimo trimestre 1977 della liquidazione di partite di notevole importo, prevalentemente da finanziarsi con ricorso al mercato, fra le quali si ricordano per la parte corrente il rimborso di 1.981 miliardi all'INPS per lo sgravio di oneri contributivi del periodo 1973-75 e, per il conto capitale, i 600 miliardi per i nuovi aumenti dei fondi di dotazione delle imprese a partecipazione statale previsti nel quadro degli interventi per la riconversione industriale e le somme ancora da erogare per 1.000 miliardi alla Cassa per il Mezzogiorno e per circa 400 miliardi al Fondo per i programmi regionali di sviluppo.

BILANCIO DELLO STATO - PAGAMENTI DEGLI ANNI 1976 (RISULTATI) E 1977 (STIME)  
A RAFFRONTO CON I RISPETTIVI RISULTATI A TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE (a)

	Anno 1976		Anno 1977 (b)		Incidenza % degli incassi a tutto settembre su intero anno	
	Intero anno	Di cui a tutto settembre	Intero anno	Di cui a tutto settembre	1976	1977
			<i>(miliardi di lire)</i>			
SPESE CORRENTI . . . . .	31.920	23.042	46.200	32.904	72,2	71,2
Organi costituzionali dello Stato . . . . .	150	125	158	151	83,3	95,6
Personale in servizio . . . . .	7.985	6.159	10.200	7.803	77,1	76,5
Personale in quiescenza . . . . .	1.685	1.058	1.900	1.167	62,8	61,4
Acquisto di beni e servizi . . . . .	2.287	1.522	2.730	1.851	66,5	67,8
Trasferimenti correnti . . . . .	14.740	10.332	22.050	14.102	70,1	64,-
Interessi . . . . .	3.885	2.939	7.700	6.615	75,6	85,9
Poste correttive e compensative delle entrate . . . . .	1.131	875	1.400	1.163	77,4	83,1
Ammortamenti . . . . .	32	15	32	24	46,9	75,-
Somme non attribuibili . . . . .	25	17	30	28	68,-	93,3
SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .	9.921	7.195	10.100	6.514	72,5	64,5
Costituzione di capitali fissi . . . . .	701	508	765	540	72,5	70,6
Trasferimenti di capitali . . . . .	6.136	4.648	6.150	3.612	75,7	58,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti . . . . .	1.305	729	1.325	638	55,9	48,1
Anticipazioni per finalità produttive . . . . .	439	309	200	144	70,4	72,-
Anticipazioni per finalità non produttive . . . . .	1.340	1.001	1.660	1.580	74,7	95,2
IN COMPLESSO . . . . .	41.841	30.237	56.300	39.418	72,3	70,-

(a) Dati al netto delle operazioni di consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali e delle duplicazioni inerenti al rilancio dell'economia ed ai provvedimenti per il Friuli.

(b) Il dettaglio per ciascuna categoria è fornito nei successivi allegati da A ad O.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il raffronto dei pagamenti a tutto settembre 1977 con quelli dell'analogo periodo 1976 evidenzia, comunque, una forte espansione delle erogazioni correnti (+ miliardi 9.862, pari al 42,8 per cento) ed una sensibile contrazione di quelle in conto capitale (— miliardi 681, pari al 9,5 per cento).

Per i pagamenti correnti, l'evidenziata lievitazione è in larga misura connessa all'evoluzione delle erogazioni per il personale in servizio (+ miliardi 1.644), per i trasferimenti (+ miliardi 3.770) e per interessi (+ miliardi 3.676).

Per il personale in servizio l'indicato aumento deriva anche dalla contabilizzazione dei miglioramenti economici derivanti dal rinnovo contrattuale ivi compresi gli arretrati relativi al 1976.

Tra i trasferimenti, l'aumento interessa soprattutto quelli:

— agli enti previdenziali (+ miliardi 2.037), in relazione soprattutto alle maggiori erogazioni al Fondo sociale presso l'INPS anche per lo slittamento al gennaio suppletivo 1976 di quote di competenza 1976;

— agli enti territoriali (+ miliardi 934), sostanzialmente per la lievitazione delle somme sostitutive dei tributi locali soppressi dalla riforma e per le maggiori erogazioni del fondo comune regionale;

— alle imprese (+ miliardi 384), in larga misura per le più elevate devoluzioni alle società marittime di preminente interesse nazionale e per l'assegnazione straordinaria di 90 miliardi all'EGAM;

— alle Aziende autonome (+ miliardi 308), principalmente per le maggiori somme erogate all'Azienda ferroviaria anche per sovvenzioni straordinarie per i miglioramenti economici assentiti al personale.

Il maggiore onere per interessi si riferisce per 3.658 miliardi ai BOT, ivi compresi miliardi 2.084 di quote relative ad esercizi precedenti.

Passando al conto capitale la riduzione in larga misura interessa i trasferimenti di capitali (— miliardi 1.036), soprattutto per le minori erogazioni agli enti regionali, e le partecipazioni azionarie e conferimenti, in relazione ai mutui di copertura ancora da emettere.

In aumento per contro le anticipazioni non produttive per effetto delle maggiori erogazioni a copertura dei *deficit* delle Aziende postale e ferroviaria.

## ALLEGATO A

## CATEGORIA I. — ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Presidenza della Repubblica . . . . .	13	9,6
Senato della Repubblica . . . . .	48	48,—
Camera dei Deputati . . . . .	91	88,4
Corte Costituzionale . . . . .	4	2,8
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro . . . . .	1	0,8
Consiglio superiore della magistratura . . . . .	1	0,9
	158	150,5
	158	150,5

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO B

## CATEGORIA II. — PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Tesoro . . . . .	131	91,5
Finanze . . . . .	710	572,3
Bilancio . . . . .	2	1,2
Giustizia . . . . .	310	236,2
Esteri . . . . .	120	45,7
Istruzione . . . . .	6.200	4.785,2
Interno . . . . .	720	614,7
Lavori pubblici . . . . .	45	33,9
Trasporti . . . . .	30	21,6
Poste . . . . .	—	—
Difesa . . . . .	1.680	1.216,8
Agricoltura . . . . .	60	44,5
Industria . . . . .	13	8,5
Lavoro . . . . .	85	63,3
Commercio estero . . . . .	4	2,5
Marina mercantile . . . . .	12	8,6
Partecipazioni statali . . . . .	2	0,9
Sanità . . . . .	18	12,8
Turismo . . . . .	3	1,7
Beni culturali . . . . .	55	40,7
	10.200	7.802,6



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO C

## CATEGORIA III. — PERSONALE IN QUIESCENZA

	Stima anno 1977 —	Risultati a tutto settembre 1977 —
	<i>(miliardi di lire)</i>	
Pensioni definitive . . . . .	1.680	996,7
Pensioni provvisorie:		
Tesoro . . . . .	5	4,2
Finanze . . . . .	12	9,1
Bilancio . . . . .	—	—
Giustizia . . . . .	7	5,-
Esteri . . . . .	3	2,2
Istruzione . . . . .	25	20,4
Interno . . . . .	26	22,6
Lavori pubblici . . . . .	4	2,7
Trasporti . . . . .	1	0,7
Poste . . . . .	—	—
Difesa . . . . .	123	96,7
Agricoltura . . . . .	6	4,2
Industria . . . . .	1	0,8
Lavoro . . . . .	1	0,4
Commercio estero . . . . .	1	0,2
Marina mercantile . . . . .	1	0,4
Partecipazioni statali . . . . .	—	—
Sanità . . . . .	2	0,8
Turismo . . . . .	1	0,1
Beni culturali . . . . .	1	0,3
	220	170,8
	1.900	1.167,5

## ALLEGATO D

## CATEGORIA IV. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	<i>(miliardi di lire)</i>	
Tesoro . . . . .	240	120,5
Finanze . . . . .	115	84,5
Bilancio . . . . .	1	0,5
Giustizia . . . . .	140	88,6
Esteri . . . . .	32	23,7
Istruzione . . . . .	175	126,4
Interno . . . . .	200	110,—
Lavori pubblici . . . . .	25	17,2
Trasporti . . . . .	13	8,5
Poste . . . . .	—	—
Difesa . . . . .	1.560	1.102,4
Agricoltura . . . . .	16	9,—
Industria . . . . .	5	2,7
Lavoro . . . . .	10	6,6
Commercio estero . . . . .	2	0,4
Marina mercantile . . . . .	6	4,1
Partecipazioni statali . . . . .	—	—
Sanità . . . . .	150	120,8
Turismo . . . . .	2	0,8
Beni culturali . . . . .	38	24,6
	<u>2.730</u>	<u>1.851,3</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO E

## CATEGORIA V. — TRASFERIMENTI CORRENTI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Famiglie . . . . .	1.150	832,9
Imprese . . . . .	1.350	1.082,8
Aziende autonome . . . . .	1.800	1.180,7
Regioni . . . . .	4.900	3.683,-
Enti territoriali . . . . .	3.750	2.635,1
Enti previdenziali . . . . .	7.600	(a) 5.130,7
Altri enti pubblici . . . . .	750	570,3
Eestero . . . . .	750	305,4
	<u>22.050</u>	<u>(a) 15.420,9</u>

(a) Compresi miliardi 1.319,3 per consolidamento debiti enti mutualistici.

## ALLEGATO E/1

## TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Pensioni di guerra . . . . .	550	359,8
Assegni mensili a mutilati e invalidi civili . . . . .	330	254,4
Altri . . . . .	270	218,7
di cui:		
— Vitalizio Vittorio Veneto . . . . .	50	39,6
— Assegno di studio universitario . . . . .	80	72,-
	<u>1.150</u>	<u>832,9</u>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E/2

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Sovvenzioni società assuntrici di servizi marittimi . . . . .	320	259,7
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto . . . . .	300	232,4
Canoni RAI-TV . . . . .	295	285,1
Assegnazione straordinaria all'EGAM . . . . .	90	90,-
AIMA: esigenze di cassa . . . . .	245	140,-
Altri . . . . .	100	75,6
	1.350	1.082,8
	1.350	1.082,8

ALLEGATO E/3

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE AUTONOME

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
FF.SS. . . . .	1.320	994,5
ANAS: contributo . . . . .	215	161,7
Altri . . . . .	265	24,5
	1.800	1.180,7
	1.800	1.180,7

ALLEGATO E/4

TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Fondo comune Regioni statuto ordinario . . . . .	1.100	953,6
Fondo nazionale ospedaliero . . . . .	2.700	2.025,-
Regolazioni contabili . . . . .	340	100,8
Devoluzioni quote entrate erariali . . . . .	570	467,7
Altri . . . . .	190	135,9
	4.900	3.683,-
	4.900	3.683,-

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO E/5

## TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI TERRITORIALI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Compartecipazioni e somme sostitutive di tributi locali sop- pressi . . . . .	3.375	2.287,3
Istruzione pubblica statale di pertinenza di Comuni e Province	250	250,-
Altri . . . . .	125	97,8
	<u>3.750</u>	<u>2.635,1</u>

## ALLEGATO E/6

## TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
INPS . . . . .	6.000	3.189,-
di cui:		
— Fondo sociale . . . . .	3.193	2.568,3
— Regimi pensionistici lavoratori autonomi . . . . .	482	401,7
— Fiscalizzazione oneri sociali nel Mezzogiorno . . . . .	1.981	—
— Altri . . . . .	344	219,-
ENPAS . . . . .	64	59,6
INAM: Casse Mutue Malattia e altri . . . . .	1.536	(a) 1.882,1
	<u>7.600</u>	<u>(a) 5.130,7</u>

(a) Compresi miliardi 1.319,3 per consolidamento debiti enti mutualistici.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO E/7

## TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Università . . . . .	170	150,3
di cui:		
— Contratti biennali e quadriennali con laureati . .	30	14,4
— Altri . . . . .	140	135,9
Fondo culto e Fondo beneficenza e religione . . . . .	50	23,6
Camere di commercio: sostituzione imposte . . . . .	90	51,1
Istituto commercio estero . . . . .	50	37,3
Enti lirici . . . . .	104	82,8
Altri . . . . .	286	225,2
	<u>750</u>	<u>570,3</u>

## ALLEGATO E/8

## TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Contributo alla CEE . . . . .	576	160,-
Accordi di Yaoundé . . . . .	87	79,-
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo . . . .	8	—
Altri . . . . .	79	66,4
	<u>750</u>	<u>305,4</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

## CATEGORIA VI. — INTERESSI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Interessi sul debito fluttuante . . . . .	5.620	5.412,9
di cui:		
— BOT . . . . .	5.270	5.175,1
— Altri . . . . .	350	237,8
Interessi sul debito pubblico patrimoniale . . . . .	2.080	1.202,2
di cui:		
— BTP . . . . .	450	362,-
— Mutui CREDIOP . . . . .	1.000	455,-
— Altri . . . . .	630	385,2
	<u>7.700</u>	<u>6.615,1</u>

ALLEGATO G

## CATEGORIA VII. — POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette . . . . .	200	78,4
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette . . . . .	190	126,8
Risorse proprie CEE . . . . .	810	770,-
Altre . . . . .	200	187,9
	<u>1.400</u>	<u>1.163,1</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO H

## CATEGORIA VIII. — AMMORTAMENTI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Ammortamento beni immobili . . . . .	7	—
Ammortamento beni mobili . . . . .	25	24,2
	<u>32</u>	<u>24,2</u>

## ALLEGATO I

## CATEGORIE X E XI. — COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . .	730	515,9
Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato . . . . .	35	24,1
	<u>765</u>	<u>540,-</u>

## ALLEGATO L

## CATEGORIA XII. — TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Famiglie . . . . .	5	3,7
Imprese . . . . .	1.100	794,4
Aziende autonome . . . . .	605	434,4
Regioni . . . . .	1.200	601,1
Enti territoriali . . . . .	140	82,6
Altri Enti . . . . .	3.000	1.615,8
Esteri . . . . .	100	80,5
	<u>6.150</u>	<u>3.612,5</u>



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO L/1

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Annualità . . . . .	720	644,4
EGAM: finanziamento esigenze urgenti . . . . .	150	150,-
Contributi per nuovi investimenti . . . . .	230	—
di cui:		
— Fondo nazionale credito agevolato . . . . .	120	—
— Riconversione industriale . . . . .	100	—
— Altri . . . . .	10	—
	<u>1.100</u>	<u>794,4</u>

## ALLEGATO L/2

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE AZIENDE AUTONOME

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
FF.SS. . . . .	160	124,2
di cui:		
— Ammortamento mutui . . . . .	150	121,2
— Altri . . . . .	10	3,-
ANAS . . . . .	432	303,8
di cui:		
— Contributo . . . . .	296	221,9
— Rimborso rate ammortamento mutui SARA . . . . .	57	—
Altri . . . . .	13	6,4
	<u>605</u>	<u>434,4</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO L/3

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Fondo programmi regionali di sviluppo . . . . .	830	396,2
Edilizia ospedaliera . . . . .	50	22,4
Opere igieniche e sanitarie . . . . .	15	4,1
Impianti di irrigazione . . . . .	20	8,9
Zootecnia . . . . .	22	8,-
Completamento opere . . . . .	10	5,8
Revisione prezzi . . . . .	10	5,3
Rinascita Sardegna e piano straordinario . . . . .	24	16,-
Enti regionali di sviluppo . . . . .	66	53,3
Piano straordinario per la Calabria . . . . .	28	14,-
Altri . . . . .	125	67,1
	1.200	601,1
	1.200	601,1

## ALLEGATO L/4

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Comune di Napoli: ammortamento mutui . . . . .	10	3,9
Opere stradali . . . . .	25	13,9
Edilizia scolastica . . . . .	20	15,5
Edilizia carceraria . . . . .	10	3,6
Altri . . . . .	75	45,7
	140	82,6
	140	82,6

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO L/5

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
Cassa del Mezzogiorno . . . . .	2.200	1.008,3
Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .	150	120,8
CNEN: contributo e quota EURODIF . . . . .	142	120,-
Università . . . . .	30	19,8
Istituto di fisica nucleare . . . . .	21	21,-
Cassa DD.PP.: edilizia sovvenzionata . . . . .	300	225,-
Altri . . . . .	157	100,9
	3.000	1.615,8
	3.000	1.615,8

## ALLEGATO L/6

## TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALL'ESTERO

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
(miliardi di lire)		
ESRO . . . . .	50	35,-
CERN-AIEA . . . . .	40	38,5
Altri . . . . .	10	7,-
	100	80,5
	100	80,5

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO M

## CATEGORIA XIII. — PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
a) Fondi dotazione . . . . .	632	549,-
— ENEL . . . . .	500	500,-
— Artigiancassa . . . . .	55	20,-
— EGAM . . . . .	50	5,-
— EAGAT . . . . .	3	—
— BNL: credito cooperazione . . . . .	15	15,-
— Mediocredito centrale . . . . .	4	4,-
— ENAPI . . . . .	5	5,-
b) Conferimenti per GEPI . . . . .	84	84,-
c) Ristrutturazione industriale . . . . .	600	—
d) Altri . . . . .	9	5,1
	<u>1.325</u>	<u>638,1</u>

## ALLEGATO N

## CATEGORIA XIV. — ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	(miliardi di lire)	
Fondo rotazione Trieste e Gorizia . . . . .	21	21,-
Fondo rotazione Friuli . . . . .	53	53,-
Fondo ricerca applicata . . . . .	10	10,-
Fondo centrale garanzia autostradale (per SARA) . . . . .	55	55,-
Urbanizzazione aree . . . . .	50	—
Altre . . . . .	11	4,7
	<u>200</u>	<u>143,7</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO O

## CATEGORIA XV. — ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ IMPRODUTTIVE

	Stima anno 1977	Risultati a tutto settembre 1977
	—	—
	<i>(miliardi di lire)</i>	
Copertura disavanzo FF.SS. . . . .	780	706,8
Copertura disavanzo Poste . . . . .	760	759,3
Altre . . . . .	120	(a) 253,5
	1.660	(a) 1.719,6
	1.660	(a) 1.719,6

(a) Compresi i versamenti al conto corrente di tesoreria «Fondo di solidarietà per la ricostruzione e lo sviluppo economico del Friuli» pari a miliardi 139,6.

## II.

## GESTIONE DI TESORERIA

1. — Nella relazione sulle risultanze di cassa del primo semestre 1977, presentata a fine luglio scorso, il disavanzo delle operazioni della gestione di tesoreria per l'anno 1977 era stato valutato in miliardi 630, e si articolava nelle seguenti componenti:

— Cassa depositi e prestiti . . . . .	—	2.750 miliardi
— Aziende autonome . . . . .	—	300 »
— INPS . . . . .	+	850 »
— Cassa del Mezzogiorno . . . . .	—	—
— Regioni . . . . .	+	400 »
— Interessi BOT . . . . .	+	850 »
— Altre partite . . . . .	+	320 »
		— 630 miliardi
		— 630 miliardi

2. — Una revisione delle previsioni di cassa della gestione di tesoreria per l'anno 1977, basata sia sulle risultanze dei primi nove mesi sia sulla conoscenza di nuovi e più aggiornati elementi, porta ad elevare l'importo del disavanzo a miliardi 1.100.

Le voci che registrano variazioni rispetto alla precedente valutazione sono quelle riguardanti le Aziende autonome, l'INPS e le altre partite.

Per quanto riguarda le *Aziende autonome*, il precedente disavanzo di miliardi 300, si rettifica in miliardi 210 e si collega con l'aumento di 90 miliardi delle anticipazioni dello Stato a copertura dei disavanzi pregressi.

Si è inoltre operato un ritocco in aumento del saldo delle altre operazioni delle Aziende, compensato però da un aumento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Nel prospetto che segue si indicano le varie componenti che concorrono a formare il suddetto disavanzo:

	Valutazione luglio 1977	Valutazione attuale
— Trasferimenti dal bilancio . . . . .	+ 2.365 miliardi	+ 2.405 miliardi
— Anticipazioni dello Stato a copertura disavanzi pregressi . . . . .	+ 1.450 »	+ 1.540 »
— Saldo delle altre operazioni delle aziende (compresi i rapporti tra Tesoro e Poste per il servizio vaglia e risparmi, ecc.) . . .	— 4.115 »	— 4.155 »
	— 300 miliardi	— 210 miliardi
	— 300 miliardi	— 210 miliardi

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto attiene all'INPS la precedente valutazione, attiva per la tesoreria di 850 miliardi, si riduce a miliardi 750 in dipendenza di una revisione in diminuzione degli apporti dal bilancio dello Stato, come posto in evidenza dal seguente prospetto:

	Valutazione luglio 1977	Valutazione attuale
— Pagamento pensioni dal settore postale . . . . .	— 11.450 miliardi	— 11.450 miliardi
— Versamenti INPS a valere sui contributi . . . . .	+ 6.200 »	+ 6.200 »
— Apporti dal bilancio dello Stato . .	+ 6.100 »	+ 6.000 »
	<hr/>	<hr/>
Riflessi sulla tesoreria . . .	+ 850 miliardi	+ 750 miliardi
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Come si è avuta occasione di accennare nella relazione relativa ai dati del primo semestre 1977, il bilancio dello Stato si dà carico quest'anno di una maggiore quota di trasferimenti all'INPS per miliardi 2.450 (rispetto alle normali erogazioni) che si riferisce per miliardi 2.085 alla regolazione di partite pregresse attinenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali e per miliardi 521 ad una quota residua di trasferimenti di pertinenza del 1976.

Per quanto riguarda infine le « Altre partite » la precedente valutazione di un avanzo di miliardi 320 si aggiorna con una ipotesi di disavanzo di miliardi 140. La variazione di miliardi 460 trae origine soprattutto dal fatto che si ritiene di far affluire al bilancio nel mese di dicembre p.v., in via anticipata, così come operato nel mese di giugno, gli interessi che la Banca d'Italia retrocede al Tesoro sui BOT nel proprio portafoglio, al fine di rendere immediato il beneficio per le casse dello Stato.

Nella precedente valutazione infatti l'importo relativo alla seconda semestralità dell'anno 1977 pari a circa 500 miliardi era compreso nella gestione di tesoreria come attivo del Tesoro, in attesa del versamento al bilancio da realizzarsi nel gennaio 1978.

Ne consegue che la gestione di tesoreria alla voce « Altre partite » registra un aggravio di miliardi 500, che in massima parte spiega il passaggio dall'avanzo di miliardi 320 al disavanzo di miliardi 140, e nel contempo la gestione di bilancio, nel gruppo delle entrate extra tributarie registra un maggior incasso di pari importo, come si è già avuto modo di esporre trattando della gestione di bilancio.

3. — Per le altre componenti della gestione di tesoreria si confermano le valutazioni a suo tempo elaborate e che di seguito si riassumono:

— *Cassa DD.PP.* — La valutazione del fabbisogno della Cassa resta confermata in miliardi 2.750, al netto degli effetti aggiuntivi del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 2, per quel che concerne l'assunzione a carico della Cassa medesima delle anticipazioni a breve precedentemente concesse agli enti locali dalle aziende di credito.

Quest'ultimo onere per il 1977, come posto in risalto nelle precedenti relazioni, è stato determinato in miliardi 2.900, cui va aggiunto l'importo di miliardi 400 relativo all'ammontare degli interessi per BOT da emettere a copertura di tale onere. In complesso la spesa aggiuntiva ascende a miliardi 3.300.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *Cassa per il Mezzogiorno*. — Le esigenze prospettate da tale ente hanno comportato l'elevazione dell'ammontare complessivo dei prelievi da miliardi 2.000, indicati nella precedente valutazione, a miliardi 2.200. Peraltro il bilancio dello Stato si è dato carico di tale maggior onere, per cui resta confermato l'effetto neutro per la tesoreria delle operazioni della Cassa.

— *Regioni*. — Resta confermata la precedente valutazione di un effetto attivo per la tesoreria di 400 miliardi derivante dai movimenti dei conti correnti intestati alle Regioni il cui dettaglio si espone di seguito:

— Flussi dal bilancio ai conti correnti intestati alle Regioni	+ 2.700 miliardi
— Prelievi dai conti . . . . .	— 2.300 »
	<hr/>
Riflessi sulla tesoreria . . .	+ 400 miliardi
	<hr/> <hr/>

— *Interessi BOT*. — L'avanzo per la tesoreria di miliardi 850 esposto nella precedente valutazione, che allo stato attuale non si ha motivo di rettificare, deriva dai seguenti dati:

— Pagamento interessi a carico della tesoreria per emissione di BOT . . . . .	— 4.450 miliardi
— Imputazione al bilancio degli interessi per BOT in scadenza	+ 5.300 »
	<hr/>
Riflessi sulla tesoreria . . .	+ 850 miliardi
	<hr/> <hr/>

4. — Si riepilogano di seguito le valutazioni aggiornate della gestione di tesoreria, il cui *deficit* complessivo, come sopra detto, ammonta a miliardi 1.100:

— Cassa DD.PP. . . . .	— 2.750 miliardi
— Aziende autonome . . . . .	— 210 »
— INPS . . . . .	+ 750 »
— Cassa Mezzogiorno . . . . .	— »
— Regioni . . . . .	+ 400 »
— Interessi BOT . . . . .	+ 850 »
— Altre partite . . . . .	— 140 »
	<hr/>
Totale . . .	— 1.100 miliardi
	<hr/> <hr/>

5. — Nei primi nove mesi del 1977 la gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di miliardi 1.512,1.

Tale saldo passivo non tiene conto dell'onere aggiuntivo posto a carico della Cassa DD.PP. ai sensi del già citato decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 2, ammontato complessivamente a miliardi 2.339,5, di cui miliardi 2.011,6 si riferiscono alle anticipazioni erogate agli enti locali e miliardi 327,9 agli interessi per BOT emessi a copertura delle anticipazioni stesse.



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6. — Si analizzano di seguito le principali componenti della gestione di tesoreria:

— *Cassa DD.PP.* — Il disavanzo derivante dalle operazioni della Cassa DD.PP., correlato alla valutazione del fabbisogno annuo di miliardi 2.750, è asceso a miliardi 1.359,8.

I principali interventi della Cassa hanno riguardato la concessione di mutui per circa 1.050 miliardi, di anticipazioni agli enti locali ai sensi del decreto-legge 17 gennaio 1977, n. 2, per miliardi 763, erogazioni per l'edilizia per circa 500 miliardi ed altre operazioni per miliardi 1.032. Il totale degli esborsi può calcolarsi in miliardi 3.345.

A fronte di tali erogazioni la Cassa ha registrato introiti per miliardi 1.986, di cui circa 755 miliardi per rientro dei mutui in conto capitale e interessi e miliardi 225 di trasferimenti dal bilancio dello Stato per l'edilizia sovvenzionata.

Al suindicato importo di 763 miliardi di anticipazioni agli enti locali va sommato quello dell'onere aggiuntivo, di cui sopra si è fatto cenno, pari a miliardi 2.011,6, per cui le erogazioni per anticipazioni eseguite dalla Cassa DD.PP. nei primi nove mesi del 1977 sono ammontate a miliardi 2.775.

La Cassa DD.PP. pertanto, per operazioni ordinarie e per quelle aggiuntive, ha dovuto fronteggiare un fabbisogno complessivo nei primi nove mesi del 1977 di miliardi 3.371,4 (miliardi 1.359,8 + onere aggiuntivo di miliardi 2.011,6).

La copertura di detto fabbisogno è avvenuta nel modo seguente:

— Proventi del risparmio postale . . . . .	710,2 miliardi
— Emissioni BOT per operazioni aggiuntive (al netto interessi)	2.011,6 »
— Utilizzo dei fondi in c/c con il Tesoro . . . . .	649,6 »
	<hr/>
	3.371,4 miliardi
	<hr/> <hr/>

— *Aziende autonome.* — Le aziende autonome hanno registrato complessivamente un disavanzo di miliardi 361,1, derivante dai *deficit* dei Monopoli (miliardi 9,2), dell'ANAS (miliardi 134,-) e della gestione postale (miliardi 341,1) di contro all'avanzo delle F.S. per miliardi 123,2.

L'*Azienda ferroviaria* ha esposto nel proprio conto corrente presso il Tesoro, al netto delle anticipazioni dello Stato per la copertura dei disavanzi, accrediti per miliardi 1.184,1 (dei quali miliardi 1.118,7 rappresentanti i trasferimenti dallo Stato) e prelievi per miliardi 1.767,7, con un disavanzo pertanto di miliardi 583,6.

Ove si considerino gli afflussi a tale conto delle anticipazioni dello Stato a copertura dei disavanzi pregressi, pari a miliardi 706,8, il suddetto disavanzo passa ad un avanzo di miliardi 123,2.

L'*Azienda dei Monopoli* presenta incassi per miliardi 553,2 contro pagamenti per miliardi 562,4, con un *deficit* quindi di miliardi 9,2.

Il disavanzo dell'ANAS di miliardi 134 deriva da incassi per miliardi 562,1 (dei quali miliardi 465,5 si riferiscono a trasferimenti dallo Stato) a fronte di pagamenti per miliardi 696,1.

Il settore postale che, come più volte ripetuto, comprende oltre che le operazioni dell'*Azienda postale* e telegrafica anche quelle eseguite dalla posta per conto dello Stato e delle Aziende autonome (pagamento delle pensioni e di altri titoli di spesa, servizio vaglia e risparmi), ha esposto un disavanzo di miliardi 341,1 che, in via di ipotesi, dovrebbe essere determinato dalle operazioni eseguite per conto del Tesoro, tenuto conto che il bilancio dell'*Azienda* dovrebbe presentare un avanzo avendo introitato dallo Stato miliardi 759,3 di anticipazioni a copertura dei disavanzi pregressi.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *INPS.* — Nei primi nove mesi del 1977 la posta ha pagato pensioni di tale ente per miliardi 7.699,6; poiché gli afflussi dal bilancio sono ascési a miliardi 3.189 e i versamenti eseguiti dal predetto istituto sono ammontati a miliardi 4.070, si è realizzato per la tesoreria un disavanzo di miliardi 440,6.

— *Cassa per il Mezzogiorno.* — Il passivo di miliardi 578,1 avutosi nel conto della Cassa è derivato da prelievi per miliardi 1.651 di contro a introiti provenienti dal bilancio dello Stato per miliardi 1.072,9.

— *Regioni.* — Le disponibilità delle Regioni nei conti correnti presso il Tesoro si sono accresciute nei primi nove mesi di miliardi 233,8, in quanto gli accrediti di somme provenienti dal bilancio dello Stato sono ammontati a miliardi 1.614 mentre i prelievi operati dalle Regioni medesime sono stati pari a miliardi 1.380,2.

Al fine di presentare un quadro completo dei flussi alle Regioni nei primi nove mesi del 1977, si espongono i dati riguardanti i fondi erogati a tali enti attraverso i canali del bilancio e della tesoreria:

— Erogazioni di bilancio . . . . .	2.259,- miliardi	
(meno) fondi affluiti ai conti di tesoreria —	1.614,- »	
		Flussi netti dal bilancio . . . . . 645,- miliardi
— Erogazioni per fondo nazionale ospedaliero . . . . .	2.025,- »	
— Prelievi dai c/c di tesoreria . . . . .	1.380,2 »	
		Totale . . . . . 4.050,2 miliardi

— *Interessi sui BOT.* — Nei primi nove mesi del 1977 le emissioni di BOT liberi sono ammontate a miliardi 53.650 mentre i rimborsi di quelli in scadenza sono ascési a miliardi 49.100; si è avuta quindi una eccedenza di nuove emissioni per miliardi 4.550 dei quali miliardi 2.339,5 sono stati utilizzati per la copertura dell'onere aggiuntivo della Cassa DD.PP. per le anticipazioni agli enti locali, di cui si è più volte trattato. L'onere complessivo degli interessi per la tesoreria è ascéso a miliardi 3.991,4 di cui miliardi 3.663,5 a fronte delle emissioni per le normali necessità del Tesoro e miliardi 327,9 per le occorrenze aggiuntive della Cassa DD.PP.

Nel contempo l'importo degli interessi imputati al bilancio per i BOT scaduti è stato di miliardi 3.090,7, cui vanno aggiunti gli importi di miliardi 1.069,9 e di miliardi 1.014,5 relativi alla regolazione a carico del bilancio dello Stato delle residue partite afferenti agli anni finanziari 1975 e 1976, per un totale complessivo di miliardi 5.175,1.

Le risultanze delle varie poste sopraindicate (erogazioni per BOT emessi per le esigenze del Tesoro per miliardi 3.663,5, imputazioni al bilancio per miliardi 5.175,1) dà una eccedenza attiva per la tesoreria di miliardi 1.511,6.

— *Altre partite.* — Il disavanzo di miliardi 517,9 avutosi nelle altre partite di tesoreria, è la risultante di andamenti attivi e passivi registrati fra i conti correnti, le contabilità speciali, i taglia del Tesoro e le partite minori.

## III.

## DATI D'INSIEME DELLA GESTIONE DI BILANCIO E DI TESORERIA

1. — Le valutazioni aggiornate per l'anno 1977 al netto degli interventi aggiuntivi della Cassa DD.PP. a favore degli enti locali, espongono, per la gestione di bilancio, un disavanzo di miliardi 10.220 e, per quella di tesoreria, un *deficit* di miliardi 1.100, con un fabbisogno complessivo lordo quindi di miliardi 11.320 che si riduce a miliardi 10.920 al netto degli apporti di miliardi 400 agli Istituti di credito speciale.

Ove a tale disavanzo si sommi l'onere aggiuntivo della Cassa DD.PP., che ammonta a miliardi 3.300, il fabbisogno complessivo netto per l'anno 1977 si fissa in miliardi 14.220.

2. — Per quanto riguarda i primi nove mesi del 1977 le risultanze complessive, escluso l'onere aggiuntivo della Cassa DD.PP., danno un disavanzo lordo di miliardi 9.553 (disavanzo di bilancio di miliardi 8.040,9 e *deficit* di tesoreria di miliardi 1.512,1) che si riduce a miliardi 9.343,2 al netto degli apporti agli ICS ascisi nel periodo considerato a miliardi 209,8.

Al fabbisogno di miliardi 9.343,2 va sommato peraltro l'onere aggiuntivo della Cassa DD.PP. ammontante a miliardi 2.339,5, per cui il fabbisogno complessivo netto si fissa in miliardi 11.682,7.

Nell'allegato prospetto sono poste a raffronto le valutazioni per l'anno 1977 con le risultanze dei primi nove mesi dello stesso anno.

3. — La copertura del fabbisogno del settore statale dei primi nove mesi del 1977, che ovviamente è calcolato al lordo degli apporti agli ICS e che si commisura pertanto in miliardi 11.892,5, si è realizzata nel modo seguente:

*Mercato*

— medio lungo:

— emissioni . . . . .	+	8.311,9 miliardi	
— rimborsi . . . . .	—	1.570,1 »	
— meno sottoscriz. Banca d'Italia	—	3.734,7 »	
			+ 3.007,1 miliardi

— a breve:

— risparmio postale . . . . .	+	710,2 miliardi	
— BOT (al netto Banca d'Italia)	+	13.196,6 »	
— altri debiti . . . . .	—	211,4 »	
			+ 13.695,4 »

Totale mercato . . . + 16.702,5 miliardi

*Banca d'Italia e circolazione di Stato* . . . . . — 4.810,0 »

Totale mezzi di copertura . . . + 11.892,5 miliardi

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dalle risultanze suindicate emerge che i mezzi tratti dal mercato hanno non solo coperto interamente il fabbisogno statale ma hanno determinato una distruzione di base monetaria per 4.810 miliardi.

Per quanto riguarda le emissioni a medio lungo è da ricordare che oltre ai BTP 10 per cento 1° gennaio 1981 emessi nei primi mesi dell'anno per fronteggiare anche il rimborso dei BTN 5 per cento 1° gennaio 1977 in scadenza, il Tesoro ha emesso nei mesi di giugno e di settembre speciali certificati di credito per un ammontare di miliardi 5.000, aventi fra le caratteristiche, quelle della durata biennale e di una cedola con un tasso minimo garantito ed una quota variabile in relazione all'andamento dei tassi dei BOT.

Di tale importo a tutt'oggi risultano collocati sul mercato circa 2.850 miliardi.

Peraltro i titoli maggiormente richiesti dal mercato sono risultati sempre i BOT, ove si tenga conto che non solo è stata collocata sul mercato medesimo la quota di nuovi BOT eccedente i rimborsi per 4.550 miliardi, ma che la Banca d'Italia ha effettuato operazioni di collocamento per ulteriori 8.647 miliardi riducendo di tale importo il proprio portafoglio.

Parallelamente al notevole aumento della richiesta di BOT si è verificata da gennaio a settembre una progressiva discesa dei tassi di interesse, talché i rendimenti sono passati dal 17 per cento al 12,49 per cento per i BOT a tre mesi, dal 17,64 per cento al 13,29 per cento per quelli a sei mesi e dal 16,69 per cento al 13,83 per cento per quelli a dodici mesi.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## OPERAZIONI DELLA TESORERIA STATALE

(in miliardi di lire)

	ANNO 1977		
	Valutazioni luglio 1977	Valutazioni aggiornate	Gennaio-settembre Dati effettivi
Incassi tributari . . . . .	38.980	37.580	25.623,6
Altri incassi . . . . .	7.500	8.500	5.892,9
<b>Totale incassi . . . . .</b>	<b>46.480</b>	<b>46.080</b>	<b>31.516,5</b>
Pagamenti correnti . . . . .	45.250	46.200	32.903,5
Pagamenti in c/capitale . . . . .	10.800	10.100	6.653,9
<b>Totale pagamenti . . . . .</b>	<b>56.050</b>	<b>56.300</b>	<b>39.557,4</b>
<b>DISAVANZO BILANCIO.</b>	<b>— 9.570</b>	<b>— 10.220</b>	<b>— 8.040,9</b>
Cassa DD.PP. . . . .	— 2.750	— 2.750	— 1.359,8
Aziende autonome . . . . .	— 300	— 210	— 361,1
INPS . . . . .	+ 850	+ 750	— 440,6
Cassa Mezzogiorno . . . . .	—	—	— 578,1
Regioni . . . . .	+ 400	+ 400	+ 233,8
Interessi BOT . . . . .	+ 850	+ 850	+ 1.511,6
Altre partite . . . . .	+ 320	— 140	— 517,9
<b>DISAVANZO TESORERIA</b>	<b>— 630</b>	<b>— 1.100</b>	<b>— 1.512,1</b>
<b>DISAVANZO COMPLESSIVO (A) . . . . .</b>	<b>— 10.200</b>	<b>— 11.320</b>	<b>— 9.553,0</b>
Apporti a ICS . . . . .	+ 400	+ 400	+ 209,8
<b>FABBISOGNO NETTO . . . . .</b>	<b>— 9.800</b>	<b>— 10.920</b>	<b>— 9.343,2</b>
<b>Onere aggiuntivo:</b>			
Cassa DD.PP. (B). . . . .	— 3.300	— 3.300	— 2.339,5
<b>FABBISOGNO COMPLESSIVO NETTO . . . . .</b>	<b>— 13.100</b>	<b>— 14.220</b>	<b>— 11.682,7</b>
<b>FABBISOGNO LORDO DA COPRIRE (A + B).</b>	<b>— 13.500</b>	<b>— 14.620</b>	<b>— 11.892,5</b>

## IV.

## VINCOLI INTERNAZIONALI

Una analisi dei risultati che si registrano nelle operazioni di bilancio deve necessariamente inquadrarsi nel più ampio contesto della attività economica di breve e medio periodo, dei suoi obiettivi, nonché dei traguardi finora raggiunti, in modo da poter correttamente valutare la coerenza delle azioni intraprese e la validità degli strumenti impiegati.

La riduzione delle pressioni inflazionistiche ed il rafforzamento della posizione verso l'estero restano tuttora obiettivi primari della nostra politica economica.

I principali strumenti per il conseguimento dei richiamati obiettivi furono individuati, con la nota lettera di intenti al FMI, nella fissazione di un massimale per l'espansione del credito totale interno dell'ordine di 30.000 miliardi da marzo 1977 a marzo 1978 e contestualmente, al fine di consentire un adeguato spazio alle necessità di finanziamento del settore privato, nella determinazione per il 1977 dei livelli massimi di 16.450 e 13.100 miliardi per i disavanzi rispettivamente del settore pubblico allargato e del settore statale e di 55.350 miliardi per i pagamenti del bilancio statale.

Massimali intermedi, riferiti a giugno ed a settembre del corrente anno, furono inoltre previsti per l'espansione del credito totale interno (miliardi 8.200 e 14.500) e per il disavanzo del settore statale (miliardi 8.700 e 11.700) al fine di correggere tempestivamente, con opportuni riesami, eventuali effetti indesiderati.

I massimali di giugno e di settembre, tanto per il credito che per il fabbisogno del settore statale, risultano pienamente rispettati.

Per quanto in particolare concerne il settore statale, alla fine dello scorso settembre il relativo disavanzo — al netto di 210 miliardi di apporti agli Istituti di credito speciale — si stabilisce, infatti, in miliardi 11.683, leggermente al disotto del massimale stabilito.

Le tendenze evolutive di quest'ultimo scorcio di anno per gli incassi ed i pagamenti del bilancio statale e per il fabbisogno delle « altre operazioni del Tesoro », quali sono rilevabili nei dati a tutto settembre, lasciano intravedere una evoluzione che tende ad oltrepassare i fabbisogni del settore statale e di quello pubblico allargato ed il limite posto ai pagamenti del bilancio statale.

Il supero di 950 miliardi previsto per i pagamenti del bilancio statale è stato già illustrato nella prima parte della relazione: qui di seguito si accenna alle motivazioni di fondo che riguardano i limiti quantitativi dei disavanzi.

Le flessioni — più accentuate del previsto — recentemente accertate per le attività produttive interne in uno con il peggioramento della congiuntura internazionale diagnosticato sino a tutto il 1° semestre 1978, non hanno consentito riduzioni nella componente pubblica della domanda tali da mantenere i fabbisogni pubblici nei limiti fissati.

Al fine di non pregiudicare i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi primari di rallentamento dell'inflazione e di riequilibrio della bilancia dei pagamenti e di evitare insostenibili effetti nei livelli di occupazione, è apparso opportuno rendere più flessibili gli impegni di risanamento della finanza pubblica, modificando gli obiettivi quantitativi di disavanzo del settore pubblico allargato sia per l'anno in corso che per il prossimo.

Più precisamente, per il disavanzo del settore pubblico allargato per il 1977 viene previsto un volume dell'ordine di 18.000 miliardi che appare compatibile — anche secondo valutazioni manifestate in sede internazionale — con gli obiettivi della nostra politica economica, alla luce, soprattutto, dei risultati largamente positivi che si sono registrati nel processo di riduzione del tasso d'inflazione e nei nostri conti con l'estero.

Va da sé, comunque, che il permanere di siffatti livelli di disavanzo rischia di vanificare questi positivi risultati che sono stati faticosamente raggiunti a prezzo di gravi sacrifici chiesti alla collettività.

Il livello di spesa pubblica deve necessariamente essere ricondotto nei più ristretti limiti che gradualmente ne evidenzia anche una diversa qualificazione.

Le prospettive che si delineano per il prossimo anno — già ampiamente illustrate in sede di relazione previsionale e programmatica — non consentono indugi.

Il bilancio dello Stato e quelli degli altri centri di spesa pubblica non possono sopportare ulteriori dilatazioni di spesa, mentre ogni attenta cura dovrà essere rivolta ad incrementare le risorse, attraverso opportune manovre della leva fiscale e di quella tariffaria.

Le esigenze che premono in direzione di un rafforzamento dell'attività produttiva devono trovare accoglimento e collocarsi negli spazi che un adeguato processo di razionalizzazione deve al più presto creare, non solo nell'ambito statale, ma soprattutto nel campo previdenziale, in quello assistenziale e nel settore della finanza regionale e locale.

Il fallimento di questo auspicato processo di razionalizzazione si traduce in un immediato ritorno alla spirale inflazionistica ed in un conseguente grave deterioramento della posizione con l'estero.